



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA
INSEGNAMENTO	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E CONTROLLO ORMONALE
CODICE INSEGNAMENTO	21008
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/01, MED/13
DOCENTE RESPONSABILE	CITARRELLA ROBERTO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CITARRELLA ROBERTO Ricercatore Univ. di PALERMO
CFU	9
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CITARRELLA ROBERTO Mercoledì 12:00 14:00 clinica medica Isezione di endocrinologiaDiBiMiS

DOCENTE: Prof. ROBERTO CITARRELLA

PREREQUISITI	Conoscenze di base di fisiologia, anatomia e biochimica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di comprendere la complessità del sistema endocrino nel controllo dell'alimentazione, della fame e della sazietà, l'attuale classificazione dei disturbi del comportamento alimentare ed i percorsi diagnostici oggi disponibili.- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di rintracciare, tra le conoscenze della neuroendocrinologia e della fisiopatologia dei disturbi del comportamento alimentare quelle idonee a fornire allo specialista la corretta interpretazione della problematica alimentare di un paziente, al fine di individuare l'approccio più adeguato.- Autonomia di giudizio: acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi, anche se non affrontati in precedenza, in ragione della padronanza delle cognizioni tecniche di base e della professionalità che il nutrizionista deve garantire.- Abilità di comunicare: lo studente sarà in grado alla fine del corso di saper analizzare i principali quesiti relativi alle problematiche nutrizionali e ai disturbi del comportamento alimentare e sarà in grado di esprimere e saper trasmettere i principali meccanismi di regolazione del controllo ormonale, alla base di un corretto comportamento alimentare.- Capacità di apprendimento: allo studente vengono trasmesse le motivazioni ed i metodi per progredire a livelli di conoscenza sempre più avanzati nell'ambito della biochimica della nutrizione e applicata mediante lo sviluppo di una adeguata autonomia operativa.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacità di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovrà rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento agli argomenti trattati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p> <p>Eccellente 30- 30 e lode ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; molto buono 26-29 - Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Buono 24-25 -Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. Soddisfacente 21-23 - Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente 18-20 - Minima conoscenza base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare le conoscenze acquisite. Insufficiente Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

**MODULO
PSICOLOGIA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico fornito dal docente.
Didactic material provided by the teacher.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20989-Attivit Formative Affini o Integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di affrontare in dettaglio le basi per il riconoscimento di scorretti comportamenti alimentari su base psicologica al fine di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere e analizzare i disturbi più comuni del comportamento alimentare, al fine di saper orientare correttamente verso un comportamento alimentare ed uno stile di vita più idoneo. Il nutrizionista, pur senza entrare nella diagnostica e nella terapia, dovrà apprendere gli elementi essenziali che fanno identificare, la presenza di disturbi del comportamento alimentare che pertengono alla sfera psichica. Lo studente dovrà apprendere i meccanismi che regolano la fame e la sazietà e che vengono alterati nell'anoressia e nella bulimia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Dinamiche della relazione terapeutica ed empatia. Conoscenza delle principali metodiche della psicologia clinica applicate ai disturbi del comportamento alimentare. Empatia e specializzazione degli emisferi cerebrali.
8	Impostazione multidisciplinare sia della fase diagnostica che terapeutica dei disturbi del comportamento alimentare. Introduzione a Porges e la teoria polivagale. Siegel e la Finestra di tolleranza. Mentalizzazione e approccio alla terapia del disturbo alimentare.
8	Strategie per il contenimento del disturbo alimentare: "immagini mentali", lotta con il cibo e sua gestione, rafforzamento del senso di sicurezza. Ruolo delle emozioni. Routine positive: esercizio fisico, rilassamento ed altre strategie.

**MODULO
ENDOCRINOLOGIA**

Prof. ROBERTO CITARRELLA

TESTI CONSIGLIATI

MANUALE DI ENDOCRINOLOGIA - AUTORI: LOMBARDO, LENZI - 2017

Manuale di studio del sistema endocrino e le sue patologie.

Il testo è articolato in 13 sezioni, ciascuna dedicata a una specifica ghiandola o a un determinato processo endocrino. Di ogni ghiandola endocrina sono analizzate l'embriologia, l'anatomia, la fisiologia e le patologie che possono interessarla.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20989-Attivit Formative Affini o Integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

fornire ai discenti nozioni fondamentali sull'omeostasi del sistema endocrino, sull'innescio fisiopatologico delle principali malattie endocrine e del loro impatto epidemiologico sulla popolazione generale;
fornire conoscenze per l'identificazione e il management del soggetto affetto da disturbo del comportamento alimentare subordinato a disfunzione endocrinologica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	<ul style="list-style-type: none"> •Generalità sul sistema endocrino •Ghiandole Endocrine •Omeostasi del Glucosio, Diabete Mellito, sindrome Metabolica e Sistema Incretinico, •neuroendocrinologia della nutrizione, •omeostasi degli ormoni tiroidei; la patologia tiroidea •tessuto adiposo come organo endocrino, •Relazioni generali fra sistema endocrino e attività motoria, •Metabolismo minerale, malattie metaboliche dell'osso e ruolo dell'attività fisica. •meccanismi fisiopatologici di insulino-resistenza •DISFUNZIONI ENDOCRINE ED ALTERAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE